

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Comune di Lessolo

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024: TOTALE: n. 7 unità di personale <i>di cui:</i> n. 7 a tempo indeterminato, di cui a oggi uno cessato per mobilità (dal 10.01.2025) e uno per decesso (22.01.2025) e uno che ha fatto richiesta di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età (dal 1.08.2025) n. 0 a tempo determinato n. 6 a tempo pieno n. 1 a tempo parziale SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO n. 2 Funzioni con Elevata Qualificazione: • n. 1 con profilo di Funzionario Amministrativo-Contabile, cessato per mobilità (dal 10.01.2025) • n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico
--	---	--

		n. 2 Istruttori: • entrambi con profilo di Istruttore Amministrativo-Contabile n. 1 Operatori Esperti: • con profilo di Operaio Tecnico Esperto n. 2 Operatori: • entrambi con profilo di Operatori Tecnici e Amministrativi, di cui uno cessato per decesso (22.01.2025) e uno che ha fatto richiesta di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età (dal 1.08.2025)
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane		a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale: ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,59%; ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,6 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,6 %; ▪ Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di Euro 59.363,28 con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della <i>Tabella 1</i> del decreto, di Euro 338.978,98; Dato atto, quindi, che: ▪ Il Comune ha una soglia teorica di spesa pari, rispetto al rendiconto 2024, pari a € 338.978,98; Considerato, altresì, che: ▪ La spesa di personale stanziata a bilancio di previsione annualità 2025 è pari a € 249.337,41; ▪ La spesa di personale a bilancio di previsione annualità 2025 senza le n. 2 cessazioni avvenute e la n. 1 cessazione prevista (segnatamente: n. 1 mobilità dal 10.01.2025; n. 1 per decesso del 22.01.2025; n. 1 collocamento a riposo per raggiunti limiti di età dal 1.08.2025) è pari a €

		214.648,00; Ritenuto, quindi, di: ▪ Individuare la capacità assunzionale in € 124.330,98; Dato atto che: ○ la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020; ○ tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato 2.1) alla presente programmazione; ○ i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell’articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato. a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557 della legge 296/2006, <i>anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo</i>, come segue: <table><tr><td>Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 375.766,68</td></tr><tr><td>spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro 249.337,41 (spesa stanziata)</td></tr><tr><td>spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro € 214.648,00 (spesa depurata delle cessazioni avvenute e previste)</td></tr></table> a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile	Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 375.766,68	spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro 249.337,41 (spesa stanziata)	spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro € 214.648,00 (spesa depurata delle cessazioni avvenute e previste)
Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 375.766,68					
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro 249.337,41 (spesa stanziata)					
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l’anno 2025: Euro € 214.648,00 (spesa depurata delle cessazioni avvenute e previste)					

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 12.298,93
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: 0

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Lessolo non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, sono incorse n. 2 cessazioni nel mese di gennaio 2025:

- per mobilità di n. 1 profilo di Funzionario Amministrativo-Contabile;

		- per decesso di n. 1 con profilo di Operatore Tecnico e Amministrativo. c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni: ○ all'interno dell'Area Amministrativo-Finanziaria: ○ una figura di Istruttore amministrativo-contabile, Area degli Istruttori, da reclutare a tempo pieno e indeterminato, che l'Amministrazione ritiene di ricoprire attraverso procedura dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e, in via graduata, a mezzo di graduatorie concorsuali pubbliche in corso di validità e, successivamente, con procedura concorsuale pubblica; ○ una figura di Funzionario Amministrativo-Contabile, Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, da reclutare a tempo pieno e indeterminato, valorizzando personale interno; d) certificazioni del Revisore dei conti: Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 6 del 02.07.2025 (ns. prot. n. 4048 del 03.07.2025).
	3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	a) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti: all'interno dell'Area Amministrativo-Finanziaria: una figura di Istruttore amministrativo-contabile, Area degli Istruttori, da reclutare a tempo pieno e indeterminato, che l'Amministrazione ritiene di ricoprire attraverso procedura dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e, in via graduata, a mezzo di graduatorie concorsuali pubbliche in corso di validità e, successivamente, con procedura concorsuale pubblica; b) progressioni verticali di carriera: all'interno dell'Area Amministrativo-Finanziaria: una figura di Funzionario Amministrativo-Contabile, Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, da reclutare a tempo pieno e indeterminato, valorizzando personale interno, che l'Amministrazione ritiene di ricoprire valorizzando personale interno, in applicazione dell'art. 52, co. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, a seguito dell'assunzione della figura di Istruttore amministrativo-contabile, Area degli Istruttori, sopra indicata; assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

		nessuna prevista
	3.3.4 Formazione del personale	a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze: Sono ritenuti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'Ente, come individuati nella sezione "Valore pubblico" (che, a sua volta, rinvia al DUP), la formazione informatica e digitale del personale oltre che sulle materie obbligatorie quali ad esempio la L. n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità e il D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37); particolarmente importante è anche il potenziamento della competenza giuridica, contabile ed amministrativa del personale, in quanto strumentale allo snellimento e sburocratizzazione dei processi ma soprattutto ad una corretta azione amministrativa. b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative: Si potrà ricorrere a formatori esterni ed interni all'Ente. c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non): Potranno essere promossi percorsi specifici a seconda del profilo del dipendente e delle necessità normative a seconda del Settore/Ufficio nel quale il dipendente è inserito. d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di: ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze; ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti; ▪ migliorare le conoscenze non solo specifiche, ma anche quelle trasversali, utili a comprendere le fasi di una determinata procedura; ▪ sviluppare e sostenere competenze trasversali riferibili all'area dei comportamenti organizzativi, antidiscriminatori e di miglioramento delle relazioni interpersonali tra colleghi; ▪ qualificare il personale in funzione delle novità e degli adempimenti introdotti dai continui provvedimenti di riforma della Pubblica Amministrazione ▪ migliorare le capacità relazionali e comunicative del personale dipendente che ha contatti con l'utenza cittadina